

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale. COM(2017) 183 final (*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio*) 7

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Mercoledì 18 ottobre 2017. — Presidenza del presidente della X Commissione, Guglielmo EPIFANI – Interviene la sottosegretaria per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo.

La seduta comincia alle 13.55.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale.

COM(2017) 183 final.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio).

Le Commissioni riunite proseguono l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 27 settembre 2017.

Tiziano ARLOTTI (PD), *relatore per la X Commissione*, segnala che sulla proposta di documento finale già depositata agli atti delle Commissioni sono state avanzate alcune osservazioni da parte del gruppo del

MoVimento 5 Stelle che sono state valutate dai relatori. Ricorda, in particolare, che le tematiche sulle quali i colleghi del M5S hanno chiesto di porre maggiore attenzione riguardano la salubrità dell'ambiente marino, delle coltivazioni ittiche e lo sviluppo delle infrastrutture turistiche. Si tratta di questioni certamente rilevanti che, tuttavia, ad avviso dei relatori non attengono direttamente al tema dell'atto europeo in esame.

Davide CRIPPA (M5S) prende atto con rammarico che la maggioranza non intende recepire nella proposta di documento finale alcune osservazioni da lui svolte nella precedente seduta. Ritiene innanzitutto che le Commissioni nel documento da trasmettere alle istituzioni europee debbano assumere una posizione chiara sul tema delle trivellazioni con la previsione di uno specifico divieto a tutela della biodiversità nei mari italiani. Un secondo tema riguarda la questione dell'ecosostenibilità dei rifiuti raccolti dalle imbarcazioni che dovrebbero essere considerati come rifiuti urbani. Il trasporto ecosostenibile rappresenta un altro punto qualificante delle proposte di osservazioni del proprio gruppo. Evidenzia quindi come

su questa tematica non ci si possa limitare al rispetto della cosiddetta direttiva DAFI, ma sia necessario prevedere misure concrete a tutela delle acque delle aree portuali favorendo l'utilizzo di biolubrificanti, di GNL ovvero di motori elettrici, come già sperimentato in altri Paesi europei.

Invita pertanto i relatori integrare la proposta di documento finale con le osservazioni testé formulate.

Enrico BORGHI (PD), *relatore per la VIII Commissione*, con riferimento alle considerazioni del collega Crippa, nel ricordare che sul tema dell'estrazione degli idrocarburi dai fondali marini le Commissioni VIII e X si sono già espresse formalmente in altre occasioni, esprime tuttavia la disponibilità a riproporre la questione con l'obiettivo di fungere da stimolo a livello di Unione europea.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione*, nell'esprimere l'opinione che non sia questa la sede per accogliere i diversi rilievi avanzati dal collega Crippa, che pur condivisibili risultano o troppo ampi o troppo puntuali rispetto all'iniziativa in oggetto, ritiene invece che il tema delle trivellazioni dei fondali marini possa essere affrontato. Propone pertanto di rinviare il seguito dell'esame ad altra seduta, invitando i relatori ad integrare la proposta di parere nel senso indicato.

Guglielmo EPIFANI, *presidente*, alla luce di quanto emerso nel dibattito odierno invita quindi i relatori ad approfondire le integrazioni alla proposta di documento finale.

Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.10.